Atti 340/2021

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA FORNITURA DI TERRENI IN PIASTRA E IN PROVETTA PER COLTURE MICROBIOLOGICHE PRONTI ALL'USO E DI DISPOSITIVI DI INCUBAZIONE, PER 60 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI 60 MESI

INDICE:

ARTICOLO 1: OGGETTO DEL CAPITOLATO

ARTICOLO 2: DURATA DEL CONTRATTO

ARTICOLO 3: QUANTITÀ E CARATTERISTICHE INDISPENSABILI DELLA FORNITURA E PUNTEGGI

ARTICOLO 4: PREZZO

ARTICOLO 5: AGGIUDICAZIONE E PROVA D'USO DEI PRODOTTI

ARTICOLO 6: STIPULA CONTRATTO

ARTICOLO 7: CLAUSOLA DI ADESIONE - FORME COLLETTIVE DI ACQUISTO

ARTICOLO 8: VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 9: MODALITÀ DI CONSEGNA DEI PRODOTTI

ARTICOLO 10: CONTROLLI/VIZI SULLE FORNITURE

ARTICOLO 11: TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ARTICOLO 12: PENALITÀ/RISOLUZIONE CONTRATTUALE

ARTICOLO 13: GARANZIA DEFINITIVA

ARTICOLO 14: PAGAMENTO FATTURE

ARTICOLO 15: CONTROVERSIE

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di terreni in piastra e in provetta per colture microbiologiche pronti all'uso e di dispositivi di incubazione, occorrenti ai seguenti enti:

- Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico;
- Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia;
- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;
- ASST Melegnano e della Martesana;
- ASST Monza.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di **60 mesi** con riserva di rinnovo per ulteriori **60 mesi**.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, è prevista la facoltà di prorogare il contratto derivante dalla presente procedura per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione del nuovo contraente e, comunque, per non più di **12 mesi**. In tale eventualità la ditta aggiudicataria sarà tenuta a continuare la fornitura alle medesime condizioni contrattuali.

ARTICOLO 3 - QUANTITÀ E CARATTERISTICHE INDISPENSABILI DELLA FORNITURA E PUNTEGGI

La fornitura, suddivisa in n. 7 lotti, prevede fornitura di piastre e provette per coltura batterica pronte all'uso.

I dispositivi offerti e forniti dovranno possedere i requisiti indispensabili indicati all'interno dell'**allegato A.** L'offerta tecnica sarà valutata secondo la griglia di valutazione di cui all'**allegato A.1**.

LOTTO 1: terreni vari in piastra e in provetta e dispositivi di incubazione

Importo complessivo annuale a base d'asta lotto 1: € 442.988,50.= I.V.A. 22% esclusa;
Importo complessivo quinquennale a base d'asta lotto 1: € 2.214.942.50.= I.V.A. 22% esclusa.

LOTTO 2: Terreni in piastra e in provetta per micologia

Importo complessivo annuale a base d'asta lotto 2: € 2.853,00.= I.V.A. 22% esclusa;
Importo complessivo quinquennale a base d'asta lotto 2: € 14.265,00.= I.V.A. 22% esclusa.

LOTTO 3: Terreni in piastra per antibiogramma

Importo complessivo annuale a base d'asta lotto 3: € 11.196,80.= I.V.A. 22% esclusa;
Importo complessivo quinquennale a base d'asta lotto 3: € 55.984,00.= I.V.A. 22% esclusa.

LOTTO 4: Terreni in piastra e in provetta per micobatteri

Importo complessivo annuale a base d'asta lotto 4: € 13.899,00.= I.V.A. 22% esclusa;
Importo complessivo quinquennale a base d'asta lotto 4: € 69.495,00.= 22% I.V.A. esclusa.

LOTTO 5: Terreni in piastra per controlli ambientali

Importo complessivo annuale a base d'asta lotto 5: € 12.800,00.= I.V.A. 22% esclusa;
Importo complessivo quinquennale a base d'asta lotto 5: € 64.000,00.= I.V.A. 22% esclusa.

LOTTO 6: Terreno selettivo per Burkholderia cepacia

Importo complessivo annuale a base d'asta lotto 6: € 8.160,00.= I.V.A. 22% esclusa;
Importo complessivo quinquennale a base d'asta lotto 6: € 40.800,00.= I.V.A. 22% esclusa.

LOTTO 7: Terreni in piastra doppia

Importo complessivo annuale a base d'asta lotto 7: € 6.000,00.= I.V.A. 22% esclusa;
Importo complessivo quinquennale a base d'asta lotto 7: € 30.000,00= I.V.A. 22% esclusa.

Fermo restando le condizioni di aggiudicazione, qualora la ditta cessasse la produzione o ponesse in commercio, durante il periodo della fornitura, nuovi prodotti oggetto della fornitura che presentino migliori od uguali caratteristiche di quelli aggiudicati, potrà proporre all'Ente la sostituzione. La Fondazione IRCCS e/o uno qualsiasi degli Enti aggregati avranno la facoltà di accettare o rifiutare quanto proposto.

I prodotti offerti devono essere conformi a tutte le direttive applicabili (ovvero recare la marcatura CE, laddove richiesto).
La Società aggiudicataria di ciascun lotto deve garantire la fornitura di prodotti conformi alla normativa vigente per tutta la durata del contratto.

Non sono ammesse alternative ai prodotti, se non con medesima quotazione.

ARTICOLO 4 – PREZZO
I prezzi offerti, fissati al momento dell'aggiudicazione, resteranno fissi ed invariati per l'intero periodo della fornitura (**compresi eventuale rinnovo e proroga**).

Non verranno riconosciuti rimborsi per spese di trasporto, imballaggio e per qualunque altra spesa/onere riconducibile alla fornitura.

ARTICOLO 5 - AGGIUDICAZIONE E PROVA D'USO DEI PRODOTTI

5.1 Aggiudicazione

Per ciascun lotto l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo).

5.2 Prova d'uso

Per esigenze di salvaguardia della continuità, qualità ed affidabilità dell'attività di ciascun Laboratorio, per i primi **3 mesi**, l'appalto si intende conferito a titolo di prova, per consentire una valutazione ampia e complessiva del rapporto, in relazione a quanto indicato in offerta dal contraente. In caso di esito positivo del periodo di prova, la fornitura si intende tacitamente confermata per tutta la durata del rapporto contrattuale, fatte salve le eccezioni espressamente previste dall'art. 12 del presente capitolato. Al contrario, in caso di esito negativo, l'Azienda potrà

revocare l'aggiudicazione e risolvere il contratto mediante semplice preavviso di 15 giorni, fornendo adeguata motivazione. In tale eventualità, al contraente spetterà il solo corrispettivo di quanto fornito; sono esclusi rimborsi o indennizzi a qualsiasi titolo, ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

ARTICOLO 6 – STIPULA CONTRATO

L'Amministrazione capofila e gli altri enti aggregati stipuleranno contratti distinti e autonomi con le ditte aggiudicatarie.

La stipula dei singoli contratti avverrà previa presentazione a ciascun Ente contraente, da parte delle ditte aggiudicatarie, della documentazione richiesta.

ARTICOLO 7 - CLAUSOLA DI ADESIONE - FORME COLLETTIVE DI ACQUISTO

Durante il periodo di vigenza del contratto, gli enti sanitari pubblici di seguito elencati:

- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;
- ASST Fatebenefratelli Sacco;
- ASST Santi Paolo e Carlo;
- ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO;
- ASST Nord Milano;
- ASST Rhodense;
- ASST Ovest Milanese;
- ASST Melegnano e della Martesana;
- ASST di Lodi;
- Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico;
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;
- Fondazione IRCCS Neurologico Carlo Besta;
- Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU),

e i seguenti ulteriori enti sanitari pubblici di seguito elencati:

A. ASST di Monza;
B. ASST di Vimercate;
C. Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" di Pavia,

sono facoltizzati a procedere all'acquisto dei dispositivi oggetto della presente procedura, aggiudicati al prezzo offerto in gara, anche nel caso di mancata partecipazione alla presente procedura concorsuale. L'adesione da parte degli enti sanitari pubblici suindicati dovrà intervenire entro i primi **48 mesi** dalla data di aggiudicazione definitiva e potrà comportare un aumento del valore complessivo dei contratti stipulati in forza della presente procedura, non superiore al **100% (cento per cento)** dell'importo complessivo aggiudicato.

Ogni ditta offerente è chiamata a dichiarare, in sede di gara, la disponibilità o meno ad accettare la propria adesione alla forma collettiva d'acquisto sopra descritta, inserendo la dicitura nella dichiarazione di cui al punto g) della documentazione amministrativa richiesta all'interno del disciplinare di gara.

L'adesione postuma comporterà, per gli enti sanitari pubblici aderenti, gli obblighi contrattuali previsti nella regola di gara. In particolare, la durata del contratto scaturente dall'adesione postuma agli esiti della

procedura di gara, non potrà eccedere quella dedotta nella determinazione di aggiudicazione dell'Amministrazione capofila.

L'Amministrazione capofila, per qualsivoglia titolo o ragione, non sarà coinvolta nei rapporti contrattuali che si stabiliranno tra l'aggiudicatario e gli enti sanitari contraenti, restando la medesima Amministrazione capofila, del tutto estranea in merito.

ARTICOLO 8 – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto previsto dall'art. 106, commi 1, lett. e), e 4, d.lgs. n. 50/2016, il contratto derivante dalla presente procedura potrà subire modifiche e/o varianti nel corso della sua vigenza per gli aspetti quantitativi attinenti ai seguenti elementi:

1. aumento della quantità di prodotti specificamente oggetto della presente procedura per un valore complessivo massimo pari al 50% del valore quinquennale posto base di gara. I prezzi unitari applicabili saranno quelli offerti in sede di gara. Tale opzione potrà essere attivata nel periodo di vigenza contrattuale (60 mesi ed eventuale rinnovo). L'istituto non sarà applicabile dagli eventuali enti aderenti postumamente.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI CONSEGNA DEI PRODOTTI

Per quanto concerne questa Fondazione IRCCS, la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare le consegne franco magazzini siti in Via della Commenda 9 - dal lunedì al giovedì, dalle ore 08.30 alle ore 15.30 ed al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.30. Per i restanti enti facenti parte dell'unione d'acquisto, la consegna andrà effettata nei rispettivi magazzini, così come specificato in fase d'ordine.

La merce dovrà essere consegnata a seguito dell'emissione di regolare ordine da parte dell'U.O.C. Farmacia (o dell'unità operativa equivalente per ciascun ente aggregato), nelle quantità e qualità descritte nell'ordine stesso, frazionamento, ove richiesto, entro 5 giorni lavorativi dalla data di trasmissione dell'ordine.

Ai sensi del Decreto Ministro dell'Economia e Finanze del 07.12.2018, gli ordini di consegna saranno effettuati in formato elettronico e trasmessi tramite il Nodo di Smistamento degli Ordini (di seguito NSO) istituito presso il MEF.

Eventuali richieste di consegna urgente dovranno essere evase entro 72 ore lavorative dalla trasmissione.

I prodotti soggetti a scadenza, all'atto della consegna, dovranno avere una validità residua non inferiore a 24 mesi.
Nell'eventualità in cui la validità complessiva del prodotto sia inferiore o pari a 2 anni, la ditta dovrà dimostrare che, all'atto della consegna, la validità residua dovrà essere non inferiore ad almeno 2/3 della validità complessiva del prodotto stesso.
Si potrà derogare dal termine perentorio in casi urgenti. In questa ipotesi la ditta assicurerà che, se al momento della scadenza il prodotto non fosse stato utilizzato, la ditta stessa provvederà alla sostituzione, senza alcun onere a carico di questo Ente.
Trascorso il termine per la consegna senza che la ditta fornitrice provveda, l'Ente ha la facoltà, previa comunicazione alla ditta fornitrice, di approvvigionarsi da fornitore con prodotto idoneo e disponibile alla consegna immediata del materiale. L'eventuale maggior costo sarà a carico della ditta fornitrice, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

I documenti di trasporto devono obbligatoriamente indicare tra l'altro: data e numero di ordine emesso dall'U.O.C. Farmacia (o dell'unità operativa equivalente per ciascun ente aggregato), il numero del lotto di produzione dei singoli prodotti, ove previsto e quant'altro indicato dalle norme della legislazione vigente. Nel medesimo documento, ovvero in apposita scheda allegata allo stesso, dovranno essere specificati obbligatoriamente, oltre ai numeri dei lotti di produzione, la data di scadenza dei medesimi, nonché il numero di confezioni per ogni lotto.

La Ditta deve garantire che vengano rigorosamente osservate le idonee modalità di conservazione dei materiali anche durante la fase di trasporto.

Gli ordini dovranno essere evasi indipendentemente dal quantitativo richiesto.

ARTICOLO 10 - CONTROLLI/VIZI SULLE FORNITURE

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti od imperfezioni, a vizi apparenti ed occulti della merce consegnata, non potuti rilevare al momento della consegna, ma accertati in seguito.

Il fornitore per le singole consegne dichiarate non accettabili dovrà procedere, su comunicazione dell'U.O.C. Farmacia (o dell'unità operativa equivalente per ciascun ente aggregato) all'immediato ritiro della merce anche se tolta dall'imballaggio originario e sostituirla, entro 24 (ventiquattro) ore lavorative, con altra della qualità prescritta.

Nel caso in cui il fornitore non proceda alla tempestiva sostituzione, la merce rimarrà a disposizione del fornitore, senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente per eventuali degradamenti o deprezzamenti che la merce dovesse subire. Decorsi 20 giorni la merce potrà essere smaltita ai sensi di legge ed il costo dello smaltimento sarà addebitato alla Ditta.

Per assicurare la continuità dell'attività dei reparti, l'Ente si riserva il diritto di acquistare presso altre Ditte/Strutture sanitarie i prodotti ovvero le prestazioni occorrenti in danno del fornitore inadempiente. Resterà a carico dell'Azienda inadempiente la differenza per l'eventuale maggior prezzo sostenuto dall'Ente rispetto a quello convenuto in gara, ovvero il costo totale della prestazione nell'ipotesi in cui quest'ultima venga acquistata presso altra Struttura sanitaria, oltre ad ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Ente a causa dell'inadempienza.

ARTICOLO 11 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 136 del 13.08.2010.
L'ente procederà alla risoluzione del contratto mediante una semplice dichiarazione dell'Amministrazione, nel caso di violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010.

ARTICOLO 12 - PENALITÀ/RISOLUZIONE CONTRATTUALE

A seguito dell'aggiudicazione, ciascun Ente aggregato/aderente nominerà il proprio D.E.C. (Direttore dell'esecuzione del contratto) e, tramite i Magazzini aziendali, avrà la facoltà di respingere i prodotti per i quali si riscontrassero vizi o difetti o non corrispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta, nonché

alle caratteristiche delle campionature (ove richieste), o alle norme di legge o a quant'altro previsto dalla regola di gara. La firma apposta all'atto del ricevimento della merce indica solo la corrispondenza del numero di colli inviati, con riserva di verifica quali-quantitativa.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso i locali preposti ai servizi di ricevimento, entro otto giorni dalla data di consegna, e deve essere riconosciuta a tutti gli effetti dal fornitore, che provvederà ad integrarla in caso di non rispondenza.

L'accettazione di prodotti da parte dell'Azienda non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti, con spese a totale carico del fornitore, entro il termine indicato dall'Ente, e comunque in modo da non recare alcun intralcio o inconveniente al normale funzionamento dell'Ente. In caso di mancata, tempestiva sostituzione, l'Azienda avrà facoltà di acquistare dispositivi analoghi presso altro fornitore; l'eventuale maggiore spesa sarà a carico della ditta, fatta salva la facoltà dell'Azienda di chiedere la rifusione dei danni e la risoluzione del contratto.

Per ogni giorno di ritardo nelle consegne, rispetto ai termini concordati, l'Azienda potrà applicare una penale pari al 1‰ (uno per mille) del valore della merce non consegnata, fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalla mancata consegna dei prodotti.
I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Nel caso in cui il ritardo si protragga nel tempo, l'Azienda avrà la facoltà di acquistare altri dispositivi, analoghi a quelli oggetto della fornitura, presso altro fornitore; l'eventuale maggiore onere sarà a carico della ditta inadempiente.

Quando i prodotti consegnati, anche se accettati per esigenze urgenti, risultino non rispondenti ai requisiti prescritti, sì da legittimarne la svalutazione, l'Azienda ne darà comunicazione al fornitore ed effettuerà, sugli importi dovuti, una detrazione pari al minor onere che si sarà riconosciuto doversi attribuire ai prodotti stessi.

In caso di contestazione sulla qualità dei prodotti, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, da Laboratorio o Istituto specializzato ufficialmente riconosciuti; le spese di analisi saranno a carico del fornitore.

I prodotti dichiarati non idonei, in attesa del ritiro, saranno depositati presso i magazzini dell'Azienda; è a carico della ditta ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 8 (otto) giorni dalla contestazione, potrà essere inviata alla ditta, addebitandole ogni spesa sostenuta per la consegna.

L'Ente si riserva la facoltà di risolvere il contratto, dopo che siano state formalizzate n. 3 contestazioni, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del danno a favore di ciascun/a IRCCS/Azienda sanitaria.

Con la risoluzione del contratto l'Ente incamererà la garanzia definitiva approvvigionandosi quindi presso altri fornitori in danno dell'aggiudicatario.

L'Ente avrà, inoltre, il diritto di risolvere il contratto, senza riconoscere alcun indennizzo, nei seguenti casi:
a) qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuto un provvedimento di applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;
b) qualora, nei confronti dell'aggiudicatario, sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 d.lgs. n. 50/2016;
c) falsità su quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
d) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016;
e) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del d.lgs. n. 50/2016;
f) qualora intervenga una della fattispecie di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016;
g) violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico aziendale e/o dal Patto di integrità e/o dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;
h) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e successive modifiche;
i) cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
j) fusione, scissione, incorporazione della ditta in altre società, cessione del ramo di attività ad altra impresa qualora l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa;
k) qualora la ditta non superi il periodo di prova come da art. 5 del presente capitolato.

Nei casi indicati ai punti a), b) e c), la risoluzione è obbligatoria.

Il fornitore decaduto ha l'obbligo di risarcire i danni economici e di sottostare, altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata a beneficio dell'Azienda.

L'Azienda si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora, nel corso di validità dello stesso, Consip S.p.A o ARIA S.p.A. attivassero una convenzione per l'acquisto di dispositivi coincidenti con quelli di cui alla presente procedura, senza alcun onere o spesa a carico dell'Azienda.

L'Azienda si riserva, altresì, di interrompere la fornitura, con congruo preavviso e senza riconoscere indennità, nel caso di modifiche derivanti da iniziative aziendali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa (operazioni di *spending review*).

ARTICOLO 13 - GARANZIA DEFINITIVA
La ditta aggiudicataria dovrà produrre la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, che dovrà essere costituita per la durata dell'intero periodo di validità del contratto. Tale garanzia dovrà essere costituita ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016. In caso di possesso di certificazione ISO 9000, l'importo può essere ridotto del 50%. L'importo della garanzia può essere ulteriormente ridotto nei casi e nella misura percentuale previsti dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016. La garanzia è svincolata ai sensi dell'art. 103, comma 5, del d.lgs. 50/2016.

ARTICOLO 14 - PAGAMENTO FATTURE

Le società aggiudicatarie provvederanno ad emettere le fatture riferite agli ordinativi d'acquisto emessi dalla Fondazione IRCCS e dagli enti aggregati con riferimento ai prodotti oggetto della presente fornitura, regolarmente eseguita.

In osservanza alle disposizione previste dal d.l. n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 23.06.2014, n. 89, che ha introdotto, a decorrere dal 31.03.2015, l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con i propri Fornitori, di seguito si indicano le nuove modalità di fatturazione elettronica.

La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel decreto ministeriale 03.04.2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24.12.2007, n. 244").

Le fatture elettroniche indirizzate devono fare riferimento ai seguenti Codici Univoci Ufficio così come censiti su www.indicepa.gov.it:

Denominazione Ente	Fondazione IRCCS "Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico"
Codice Ipa	osma_mi
Codice Univoco Ufficio	UF941I
Nome dell'Ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del Servizio di F.E.	04724150968
Partita Iva	04724150968

Denominazione Ente	Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
Codice Ipa	irpsm_pv
Codice Univoco Ufficio	UF6CZ0
Nome dell'Ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del Servizio di F.E.	00303490189
Partita Iva	00580590180

Denominazione Ente	ASST Melegnano e della Martesana
Codice Ipa	asstmm
Codice Univoco Ufficio	UFTAVP
Nome dell'Ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del Servizio di F.E.	09320650964
Partita Iva	09320650964

Denominazione Ente	ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda
Codice Ipa	asstn
Codice Univoco Ufficio	UFYQP8
Nome dell'Ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del Servizio di F.E.	09315660960
Partita Iva	09315660960

Denominazione Ente	ASST Monza – PRESIDIO Ospedaliero San Gerardo di Monza
Codice Ipa	asstmb
Codice Univoco Ufficio	UFRHVH
Nome dell'Ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del Servizio di F.E.	09314290967
Partita Iva	09314290967

Ai sensi dell'art. 25 del d.l. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche
emesse verso le PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare necessariamente:

1. il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010;
2. il codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

1. data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
2. data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura);
3. totale documento;
4. codice fiscale del cedente;

5. in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Inoltre, in conformità a quanto stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute del 19.02.2016, le fatture relative a dispositivi medici devono riportare nei campi "CodiceTipo" e "CodiceValore" quanto di seguito riportato:

<CodiceTipo>	DMX, con X=[1/2] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: **1** per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro"; **2** per "Sistema o kit Assemblato".
<CodiceValore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della Salute 21.12.2009 (G.U. n. 17 del 22.1.2010)

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e pertanto obbligatorie.
Il pagamento della fattura avverrà entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento ed accettazione della stessa, secondo le modalità espressamente previste dalla legge.
La liquidazione della fattura avverrà solo ed esclusivamente a seguito della eseguita verifica di conformità della prestazione ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, da parte degli uffici competenti e, laddove individuato, dal DEC o del referente aziendale dell'appalto.
L'Amministrazione contraente procederà alla liquidazione delle stesse in base ai prezzi pattuiti, previa verifica e riscontro dei documenti di accompagnamento.
Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi di pagamento, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
In caso di ritardato pagamento si concorda che il saggio degli interessi sarà determinato in misura pari all'interesse legale di mora, ai sensi della normativa vigente.
Si precisa che, in ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.
La liquidazione delle fatture resta, comunque, subordinata al rispetto integrale da parte dell'aggiudicataria del presente, del contratto e di tutte le eventuali integrazioni pattizie intervenute in corso di vigenza del contratto e debitamente documentate; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso, a favore di ciascun Ente committente, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del fornitore.
La liquidazione delle fatture resta, inoltre, subordinata, alle verifiche condotte dall'ente contraente in ordine alla regolarità dei versamenti, da parte del soggetto aggiudicatario, dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperative.

Non sarà consentita la cessione del credito.

Si ricorda che a far data dall'entrata in vigore del NSO, la regolarizzazione delle fatture da parte degli enti del SSN sarà possibile solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi attraverso il NSO medesimo.

ARTICOLO 15 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente sia lo svolgimento della gara sia la stipulazione e l'esecuzione del conseguente contratto, il Foro competente è esclusivamente quello di Milano. Non è prevista alcuna clausola compromissoria.

Gli Allegati A, A.1, A.2 e B sono parte integrante del presente capitolato.

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA FORNITURA DI TERRENI IN PIASTRA E IN PROVETTA PER COLTURE MICROBIOLOGICHE PRONTI ALL'USO E DI DISPOSITIVI DI INCUBAZIONE, PER 60 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI 60 MESI

Allegato A

Caratteristiche indispensabili della fornitura

I prodotti devono possedere i requisiti sottoelencati, considerati obbligatori ed indispensabili:

1. Il confezionamento dei prodotti deve essere a norma di legge.
2. Il confezionamento dovrà riportare: denominazione e codice interno del prodotto, nome ed indirizzo del fabbricante, lotto di preparazione, data di scadenza, condizioni di stoccaggio, eventuali condizioni specifiche o precauzioni d'uso nonché eventuali rischi associati.
3. Per ogni prodotto offerto deve essere fornita scheda tecnica in lingua italiana con descrizione della composizione e delle modalità di utilizzo.
4. Marcatura CE-IVD per i terreni di coltura per i quali è previsto dalla normativa vigente.
5. Certificato dei risultati del CQ effettuato su ogni lotto fornito.
6. Data di scadenza e denominazione del terreno riportata sul fondo di ogni piastra e su ogni provetta o dispositivo.
7. Le piastre con diametro 90 mm dovranno essere compatibili con la strumentazione di semina automatica in uso in quel momento presso il laboratorio, pertanto le dimensioni e la qualità del materiale plastico dovranno obbligatoriamente consentirne l'utilizzo da parte dello strumento pena esclusione a seguito del periodo di prova. L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di verificare tale compatibilità con il fornitore della strumentazione e sostenere ogni onere per l'eventuale necessità da parte di quest'ultimo nel predisporre i propri sistemi per l'appropriata gestione degli articoli oggetto della nuova fornitura con l'obiettivo di garantire le medesime performance produttive, sia qualitative che quantitative, in essere presso il Laboratorio.

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA FORNITURA DI TERRENI IN PIASTRA E IN PROVETTA PER COLTURE MICROBIOLOGICHE PRONTI ALL'USO E DI DISPOSITIVI DI INCUBAZIONE, PER 60 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI 60 MESI

Allegato A.1

Caratteristiche oggetto di valutazione

LOTTO 1	
Caratteristiche oggetto di valutazione	**Punti**
1. composizione precisa dei terreni per ogni tipo offerto	5
2. caratteristiche qualitative e di "performance" (documentazione tecnico-scientifica dei vari prodotti offerti e risultati delle prove sul campo)	20
3. caratteristiche di selettività e identificazione microbica dei terreni cromogeni (documentazione tecnico-scientifica dei vari prodotti offerti e risultati delle prove sul campo)	20
4. evidenza delle referenze bibliografiche	15
5. quantità di agar/brodo presente e spessore minimo dell'agar (documentazione tecnico-scientifica dei vari prodotti offerti e risultati delle prove sul campo)	5
6. caratteristiche del confezionamento (imballaggi e contenitori)	5
TOTALE	**70**

LOTTI 2, 3, 4, 5 e 7	
Caratteristiche oggetto di valutazione	**Punti**
1. composizione precisa dei terreni per ogni tipo offerto	5
2. caratteristiche qualitative e di "performance" (documentazione tecnico-scientifica dei vari prodotti offerti e risultati delle prove sul campo)	35
3. evidenza delle referenze bibliografiche	20
4. quantità di agar/brodo presente e spessore minimo dell'agar (documentazione tecnico-scientifica dei vari prodotti offerti e risultati delle prove sul campo)	5
5. caratteristiche del confezionamento (imballaggi e contenitori)	5
TOTALE	**70**

LOTTO 6	
Caratteristiche oggetto di valutazione	**Punti**
1. composizione precisa del terreno	5
2. esito della prova di verifica della fertilità nei confronti di B. cepacia complex e Micobatteri a rapida crescita	20
3. esito della prova di verifica della capacità di inibire la crescita dei batteri Gram + e dei batteri Gram- diversi da B. cepacia.	20
4. evidenza delle referenze bibliografiche	15
5. quantità di agar presente e spessore minimo dell'agar	5
6. caratteristiche del confezionamento (imballaggi e contenitori)	5
TOTALE	**70**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER LA FORNITURA DI TERRENI IN PIASTRA E IN PROVETTA PER COLTURE MICROBIOLOGICHE PRONTI ALL'USO E DI DISPOSITIVI DI INCUBAZIONE, PER 60 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI 60 MESI

Allegato A.2

Campionatura e prove tecniche

Per una più accurata valutazione dei prodotti (verifica delle caratteristiche di confezionamento e della qualità/caratteristiche specifiche, se pertinenti, come ad esempio: fertilità, selettività, capacità di identificazione presuntiva, beta o alfa-emolisi, stabilità del prodotto in corso di utilizzo), le ditte offerenti dovranno consegnare titolo gratuito fino a 60 pezzi, di lotti diversi, per ogni tipologia di prodotto che verrà indicato dalla Commissione giudicatrice.

Le modalità di consegna verranno comunicate attraverso la piattaforma telematica negoziale SinTel, in tempi congrui, dopo l'apertura delle buste tecniche.

La campionatura dovrà pervenire, a pena di esclusione, nella confezione destinata alla vendita, completa di etichettatura, di istruzioni per l'uso (IFU/DFU) e dovrà essere contrassegnata con la dicitura "*Atti 340-2021 – Campionatura gratuita per la partecipazione alla procedura aperta per la fornitura di terreni in piastra e in provetta per colture microbiologiche pronti all'uso e di dispositivi di incubazione*".

Il plico dovrà riportare i seguenti elementi:
- il nome del prodotto e relativo codice offerto;
- il nome della ditta;
- il numero del lotto.

Il campione presentato per l'esame tecnico deve essere identico per caratteristiche tecniche, confezionamento e etichettatura, senza difformità alcuna, al prodotto che, se aggiudicato, sarà oggetto di fornitura, pena l'esclusione dalla gara.

La Commissione giudicatrice si riserva di chiedere ulteriore campionatura e/o delucidazioni ritenute necessarie per una puntuale valutazione tecnica dei prodotti offerti.

Tutti i campioni presentati, comunque, resteranno di proprietà dell'Ente.

Prove tecniche
Lo scopo della valutazione consiste nel comparare diverse tipologie di terreni per indagini microbiologiche mediante il confronto con i terreni di coltura impiegati nella routine, obbligatoriamente forniti dalle aziende fornitrici aderenti al bando di gara.

a. Tipologia di terreni
Le tipologie di terreno e le quantità relative alla prova verranno comunicate a seguito della scelta operata dalla commissione giudicatrice.

Le piastre dei suddetti terreni devono essere processate (semina, incubazione e tempo di lettura) con lo stesso *iter* previsto dalla *routine* del Laboratorio.

b. Tipologia di stipiti microbici

Gli stipiti microbici utilizzati saranno ceppi di riferimento (ATCC, NEQAS) e ceppi di riscontro clinico, opportunamente identificati nel corso delle attività routinarie.

c. Modalità di organizzazione delle prove

Il campione biologico o il singolo ceppo saranno quindi processati in parallelo sui terreni da testare come si esegue normalmente in *routine*. In tal modo sarà possibile confrontare le crescite sui terreni in uso presso i Laboratori, con le crescite sui terreni in esame

La fase analitica deve essere eseguita dal medesimo operatore al fine di eliminare la variabilità inter-operatore.

Dai ceppi scongelati secondo le modalità in uso presso il Laboratorio, saranno create delle sospensioni in soluzione fisiologica che verranno seminate sui terreni da valutare.

d. I dati ottenuti, SIA dalle piastre da testare SIA dalle piastre di riferimento, devono essere riportati secondo i criteri espletati nel paragrafo che segue "*Parametri oggetto di valutazione*".

e. Parametri oggetto di valutazione

1. LEGGIBILITÀ
   a. Ottima
   b. Buona
   c. Scarsa
2. CARICA (+, ++, +++, ++++)
3. COLORE: per i terreni cromogeni si seguono le indicazioni della ditta
4. GRANDEZZA DELLA COLONIA
   a. Piccola
   b. Media
   c. Grande
5. FERTILITÀ: carica rilevata in funzione della diluizione. Viene testata mediante la semina di diluizioni seriali di una coltura del microrganismo verso il quale si vuole rilevare la fertilità.
6. SELETTIVITÀ: Per determinare la selettività dei terreni selettivi devono essere seminate brodocolture miste in cui sia compresente il microrganismo verso cui è attiva la selettività del terreno assieme ad altri germi. In tal modo si potrà rilevare tale capacità.

I criteri analizzati verranno riportati per ogni terreno e per ogni ceppo .